

LEGISL. XIV — 1^a SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 GIUGNO 1880

testuale delle parole dei frati che accompagnavano Giordano Bruno al supplizio, e non mi è riuscito. Ho potuto indicare generalmente la cosa perchè la tengo da persona autorevole, ma non ho potuto riferire le parole testuali, perchè non mi venne fatto, ripeto, di consultare i registri dell'archivio della confraternita di San Giovanni Decollato.

Aggiungo che io non feci domanda all'amministrazione ed ai custodi del medesimo, ma bensì al Ministero dell'interno. Non so bene se quell'archivio sia sotto la speciale dipendenza del Ministero o se sia autonomo.

Credo che a poco a poco le carte tutte dei corpi morali entreranno nel dominio della storia. È impossibile che si interdica agli studiosi di spingere lo sguardo in quelle, è impossibile che un materiale così ricco e così prezioso non appartenga alla storia. Roma è, per così dire, la chiave di volta di tutto il sistema storico, non solo del nostro paese, ma del mondo.

Per conseguenza o fo voti perchè gli archivi dei corpi morali entrino nella cerchia degli altri e servano alle indagini degli studiosi.

Chiudo dunque le mie poche parole raccomandando la proposta dell'onorevole Villari.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Massari.

MASSARI. Poichè dai cenni fatti dall'onorevole ministro, mi è sembrato di rilevare che egli acconsentisse all'ottima proposta fatta dall'onorevole Villari, appoggiata così bene dall'onorevole Berti, mi permetto di rivolgergli una semplicissima raccomandazione. Sono persuaso che assumendo quest'impegno, il ministro saprà adempirlo colla massima premura; con quel culto che egli professa alla religione delle nostre memorie; vorrei quindi raccomandargli in modo speciale di curare che sieno raccolti gli atti del Parlamento napoletano del 1821, e gli atti di tutti i Parlamenti degli allora diversi Stati d'Italia nel 1848; perchè purtroppo non se ne possono che difficilmente trovare delle copie, e volendo fare delle ricerche, importanti per la storia dei nostri tempi, mancano questi necessari materiali.

Ora che si è in tempo, come ha egregiamente detto l'onorevole deputato Berti, bisogna provvedere, ed io sono persuaso che l'onorevole ministro dell'istruzione farà buon viso alla mia raccomandazione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica.

MINISTRO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA. Brevemente. Io ho inteso ieri con vivo compiacimento le nobili parole dell'onorevole deputato mio amico Villari, ed oggi l'ho provato ancora maggiore udendo il discorso dell'onorevole deputato Berti. Questi nobili

sentimenti non trovano certo freddo, tanto meno estraneo, il mio cuore. Io dunque risponderò subito che approvo, che accetto la proposta dell'onorevole Villari, di cui quella dell'onorevole Massari non è che un commentario, poichè è evidente che questi atti del Parlamento napoletano ed altri atti consimili, non sono che parte di quella raccolta che si vuol fare di tutti i documenti appartenenti al risorgimento italiano. Se ci sono atti importanti che riguardano il risorgimento italiano, sono appunto gli atti del Parlamento napoletano e di altri Parlamenti tenuti in quei tempi.

Passo ora a dir brevi cose intorno al discorso dell'onorevole Nocito. Terrò conto delle sue raccomandazioni e delle sue considerazioni. Certamente io debbo unirmi al deputato Berti, e dire che ci sono in Italia egregi funzionari nelle nostre biblioteche, e ci sono biblioteche perfettamente ordinate. Questo accresce più il dovere e la responsabilità del ministro quando si trova dinanzi al disordine. Ed io non intendo fermarmi alla biblioteca *Vittorio Emanuele*. Dovunque mi è accennato un disordine, il mio dovere è di metterci la mano, e porvi termine. Io anzi aggiungerò che ho il desiderio di provvedere non solo a togliere certi inconvenienti delle biblioteche, ma, in esecuzione del regolamento più volte citato dall'onorevole Bonghi, provvederò al riordinamento di esse, principalmente riguardo agli inventari, e poi anche alla loro classificazione; poichè nessuno più di me è persuaso che le nostre biblioteche siano in gran parte musei e non corpi viventi; e per renderle veramente utili bisogna, oltre alle biblioteche nazionali, avere delle biblioteche speciali. E a questo, nella misura delle mie forze, cercherò di provvedere.

BACCELLI, relatore. Chiedo di parlare.

MINISTRO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA. Detto questo, io spero che l'onorevole Nocito e gli altri saranno soddisfatti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Luporini.

LUPORINI. Se mi si permette, aggiungerei una raccomandazione a quella fatta dall'onorevole Villari, ed appoggiata poi dall'onorevole Berti.

Mi pare che l'onorevole Villari abbia fatto la proposta al ministro che voglia raccogliere tutti gli atti che si riferiscono al risorgimento italiano, e tutti i documenti che possano servire alla storia di questo risorgimento. Ora io vedo in Italia un difetto: questi documenti che si riferiscono al risorgimento italiano sono andati smarriti, od almeno in parte si può temere che siano andati smarriti, perchè mi pare che l'onorevole Berti avesse accennato di aver fatto ricerca dell'*Opinione* del 1848, e di non averla